

Gestioni. Nino Tronchetti e un pool di grandi famiglie lanciano la Sgr per l'ambiente Ambienta, salotto «verde» dei fondi

Daniele Lepido
MILANO

Cinque imprenditori con il "pallino" dell'ambiente, una grande banca, un *parterre* di (illustri) soci minori che hanno messo sul piatto il loro *chip*. Nasce così Ambienta, Sgr milanese fondata nel giugno del 2007 e un fondo appena approvato da Banca d'Italia, con l'obiettivo di investire nel settore ambientale «a livello globale», come spiega l'amministratore delegato Nino Tronchetti Provera, che in cordata con il presidente Rolando Polli (ex McKinsey) e altri tre partner operativi come Guido Rivolta (ex Pirelli Ambiente), Jonathan Gibson (ex Erg) e Mauro Roversi (ex Sg Capital Europe), detiene il 70% delle quote. L'altro 20% fa capo invece a Intesa Sanpaolo, men-

tre il rimanente 10% è in mano a istituzioni finanziarie e privati. Tra i tanti Italmobiliare, Api, Camfin e Coeclerici. Ma anche Nerio Alessandri, Luca Marzotto e Carlo Micheli. Tutti rappresentati in cda da Carlo Pesenti. «I nostri punti di partenza sono un concetto di ambiente allargato e un'idea positiva dell'Italia», spiega Tronchetti Provera, che insiste molto sul gioco di squadra, per un business che «ha bisogno di persone che sappiano come muoversi in questo settore. E noi le abbiamo».

In meno di tre mesi Ambienta ha raccolto 125 milioni di euro, mal'obiettivo è di raddoppiare, «cifra che ci porterà a posizionarci tra i primi cinque fondi in Europa in questo comparto».

Non solo energie rinnovabili



Il team. Da sinistra Guido Rivolta, Rolando Polli, Nino Tronchetti Provera, Mauro Roversi e Jonathan Gibson. Sono i cinque partner ai quali fa capo il 70% di Ambienta, Sgr specializzata nel mondo delle energie alternative.

(«i prezzi sono molto alti»), ma anche carbone pulito, biocarburanti, risparmio energetico, controllo e riduzione dell'inquinamento, gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

«Partiamo da questa domanda: che cosa significa ecologia? È più ecologico un pannello so-

lare o i filtri che ridurranno le emissioni di Co₂ delle auto dei 500 milioni di cinesi e indiani che nei prossimi anni verranno messe sulle strade?», si chiede Tronchetti Provera.

Ma qual è l'"anima" di Ambienta, dal punto di vista finanziario, e su quali operazioni an-

drà a operare? «Non siamo un fondo di private equity perché non usiamo certo le loro leve finanziarie, ma neppure un venture capital, perché l'azzardo non ci piace - racconta l'ex manager di Telecom Italia - la definizione giusta è quella di growth capital, visto che vogliamo aiutare le aziende a crescere». Con un 80% di investimenti in Europa e il resto fuori. L'augurio è che l'Italia possa rappresentare una buona percentuale».

Secondo i fondatori di Ambienta, in Italia mancava un fondo di questo tipo dedicato agli investitori istituzionali, dalle assicurazioni alle casse previdenziali. Solo per citarne alcune: Fondiaria, Cattolica, Finopi, Eurizon Vita, Inarcassa e i francesi di Cnp.

E il nucleare, è una possibilità d'investimento? E soprattutto, la si può considerare un fonte di energia "pulita" «Sì, e non sono certo io a dirlo, ma il Comitato intergovernativo sul mutamento climatico (Ipcc, ndr),

che con Al Gore ha vinto nel 2007 il premio Nobel - commenta Tronchetti - anche se gli investimenti in questo particolare settore richiedono tagli particolarmente elevati, che non sono nelle nostre corde».

La Sgr sta costituendo anche l'advisory board, che comprenderà fino a un massimo di undici membri tra i quali spiccano già i nomi di John Fletcher, guru della banca d'affari Somerley e il magnate indiano Kolluru Krishan.

«Il nostro punto di forza principale sta sicuramente nella qualità del team, composto da membri di altissimo livello che hanno dimostrato, nel corso degli anni, di saper fare cose buone anche in Italia», ricorda Tronchetti. Che la passione per questo business, evidentemente, l'ha sempre avuta. Lo si scopre andando a spulciare il titolo della sua tesi di laurea, anno 1991, che recita più o meno così: «Le opportunità del business ambientale».

daniele.lepido@ilssole24ore.com

Il Sole **24 ORE**